

ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.

Belluno - Via Medaglie d'Oro n. 60

Direzione e coordinamento di Itas Mutua

Gruppi Assicurativi n. 010 – Imprese assicurazione n. 1.00030

Capitale sociale € 7.000.000

Cod. fisc., P. Iva e Registro Imprese Belluno n. 00075940254

Nota integrativa al Bilancio 2010

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

PREMESSA

In aderenza al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, al Decreto Legislativo del 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni) e al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, nella redazione del bilancio sono osservati i principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., nonché i principi di prudenza, competenza e continuità tenendo anche conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis C.C.).

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge interpretate sulla base dei principi contabili vigenti in Italia e delle indicazioni della CONSOB e dell'ISVAP, organo di vigilanza del settore assicurativo.

Tali criteri sono stati applicati, salvo quanto esplicitamente indicato, in maniera omogenea rispetto allo scorso esercizio.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Il conto accoglie la parte residua da ammortizzare di altri costi pluriennali relativi all'acquisto di programmi di informatica e ammortizzati in tre esercizi in quote costanti.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

INVESTIMENTI – FABBRICATI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI AD UTILIZZO DUREVOLE

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati più avanti nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario al netto di eventuali svalutazioni operate in esercizi precedenti tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI CONSIDERATI ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di mercato individuato, per i titoli quotati, nella media aritmetica dei prezzi realizzati nell'ultimo mese di dicembre e per i titoli non quotati tenendo conto del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio. Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile del mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

RISERVE TECNICHE

Riserve premi.

Le riserve premi sono iscritte in bilancio secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente contratto per contratto sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile). Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi. Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D.M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

Altre riserve tecniche.

La voce “altre riserve tecniche” si riferisce allo specifico accantonamento in base alle disposizioni del citato Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 per il ramo Malattia: l'importo è conteggiato con il metodo forfetario nella misura del 10% dei premi lordi dell'esercizio relativi a contratti pluriennali.

Riserve di perequazione.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D.M. 19 novembre 1996, n. 705.

Riserve sinistri.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri col metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione effettuata alla luce di elementi obiettivi e prospettici.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata in particolare modo analizzata l'appostazione analitica per il ramo R.C. Autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio rappresentano oltre il 60% del totale.

L'analisi è stata effettuata in maniera analitica per i sinistri più complessi sulla base delle valutazioni effettuate dagli uffici liquidativi e con l'applicazione di metodi attuariali di proiezione del numero dei sinistri e dei costi medi.

La riserva è comprensiva di una quota stimata per far fronte alla liquidazione dei sinistri denunciati tardivamente e ciò sulla base delle risultanze storiche rilevate nei passati esercizi tenendo conto della frequenza e del costo medio dei sinistri denunciati tardivamente nonché del costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta adeguata per la copertura degli oneri prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte, alla chiusura dell'esercizio.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, in base al valore nominale, al netto dall'eventuale fondo rettificativo calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori.

I debiti sono iscritti al valore nominale. In particolare i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte calcolati secondo le norme vigenti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Mobili, macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo ammortamento.

RATEI E RISCONTI

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE/ANTICIPATE

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono determinate sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differibili fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Le imposte anticipate sono state rilevate, in rispetto al principio della prudenza, su un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Per quanto riguarda l'allocazione patrimoniale le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite, qualora la compensazione con le imposte anticipate non sia giuridicamente ammessa, sono iscritte nel fondo imposte.

MONETA DI CONTO

Tutti i valori esposti nel bilancio sono espressi in euro, senza cifre decimali, ad eccezione della presente nota che è redatta in migliaia di euro (m. €)

Gli importi iscritti nei documenti anzidetti sono arrotondati per eccesso o difetto all'unità divisionale più vicina. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

1.1 Variazione nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) – Allegato 4

		Attivi immateriali B
Esistenze iniziali lorde	+ 1	11
Incrementi nell'esercizio	+ 2	1
per: acquisti o aumenti	3	1
riprese di valore	4	
rivalutazioni		
altre variazioni	6	
Decrementi nell'esercizio	- 7	
per: vendite o diminuzioni	8	
svalutazioni durature	9	
altre variazioni	10	
Esistenze finali lorde (a)	11	12
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 12	5
Incrementi nell'esercizio	+ 13	3
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	3
altre variazioni	15	
Decrementi nell'esercizio	- 16	
per: riduzioni per alienazioni	17	
altre variazioni	18	
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	8
Valore di bilancio (a - b)	20	4
Valore corrente		
Rivalutazioni totali	22	
Svalutazioni totali	23	
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie	24	

1.4 Alla chiusura dell'esercizio 2010 gli attivi immateriali da ammortizzare sono relativi a spese per programmi informatici utilizzati nella sede.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

2.1.1 Attivo - Variazione nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I) – Allegato 4

		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	10.004
Incrementi nell'esercizio	+ 2	520
per: acquisti o aumenti	3	520
riprese di valore	4	
rivalutazioni		
altre variazioni	6	
Decrementi nell'esercizio	- 7	
per: vendite o diminuzioni	8	
svalutazioni durature	9	
altre variazioni	10	
Esistenze finali lorde (a)	11	10.524
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 12	1.507
Incrementi nell'esercizio	+ 13	195
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	195
altre variazioni	15	
Decrementi nell'esercizio	- 16	
per: riduzioni per alienazioni	17	
altre variazioni	18	
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	1.702
Valore di bilancio (a - b)	20	8.822
Valore corrente		10.943
Rivalutazioni totali	22	6.089
Svalutazioni totali	23	
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie	24	

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso strumentale ed ad usi diversi ed evidenziano un aumento netto di 325 m.€ dovuto essenzialmente ai seguenti movimenti:

- acquisti di immobili ad uso terzi:
 - 132 m. € in Pieve d'Alpago (BI) viale dell'Industria n. 8;
 - 150 m. € in Belluno via Cavour n. 61;
 - 175 m. € in Belluno via Medaglie d'Oro n. 60

- ammortamenti nell'esercizio così ripartiti:
 - 22 m. € su immobili ad uso proprio;
 - 173 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 25 m.€ su immobili ad uso abitativo).

2.1.3 Attivo – Valore corrente degli immobili

Si indica, ai fini di comparabilità e trasparenza, in 10.943 m.€ la stima effettuata del valore degli immobili, valore incrementato di 488 m.€ rispetto all'esercizio (principalmente per l'acquisto di nuove unità immobiliari).

La determinazione del valore corrente è stata operata, in conformità alla normativa prevista dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività.

L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che – come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

immobili destinati	ad uso proprio	ad uso terzi
Costo storico beni non rivalutati	17	2.042
Costo storico beni rivalutati	300	2.076
Rivalutazione L. 576/75	17	70
Rivalutazione L. 72/83	51	235
Rivalutazione L. 413/91	167	727
Rivalutazione L. 2/09	662	4.160
Totale esistenze finali	1.214	9.310
Totale ammortamenti	-325	-1.377
Totale netto finale	889	7.933

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III "Altri investimenti finanziari" è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	2.592 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	2.005 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	37.429 m. €

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

Allegato 8

I – Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	2.591	81	2.592
a) azioni quotate	2	22	42	2.591	82	2.591
b) azioni non quotate	3	23	43		83	103
c) quote	4	1	44		84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	2.005	85	2.005
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	19.771	46	17.657	86	37.428
a) titoli di Stato quotati	7	19.271	47	12.931	87	32.202
a2) altri titoli quotati	8	500	48	1.151	88	1.651
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49		89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	3.000	90	3.000
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	575	91	575
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52		92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53		93	113

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 21 m. €. Lo scarto di negoziazione negativo ammonta a 6 m. €.

Per la valutazione dei titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale la Società non ha utilizzato il regime transitorio e facoltativo introdotto dal D.L. 185/2008 ("Decreto anticrisi"), convertito dalla legge n. 2/2009 e disciplinato per le imprese di assicurazione dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 modificato e integrato dai provvedimenti Isvap n. 2727 del 27 luglio 2009 e n. 2825 del 6 agosto 2010. In ragione della situazione di eccezionale turbolenza dei mercati finanziari registrata negli ultimi mesi del 2008 e nel primo trimestre del 2009 è infatti consentito non allineare al prezzo desumibile dall'andamento dei mercati a fine anno il valore di bilancio dei titoli, facendo invece riferimento all'ultimo valore approvato, salvo le perdite di carattere durevole. E' stato invece applicato il più prudente criterio di valutazione ordinario (minore fra il valore di costo ed il valore di mercato od il valore normale degli stessi) evidenziando minusvalenze per euro 386 m. € su azioni ed euro 445 m. € su obbligazioni.

Sono state effettuate riprese di rettifiche di valore per 54 m.€ nel comparto obbligazionario. Nel corso dell'esercizio non è stato operato alcun trasferimento tra le categorie di titoli immobilizzati e non immobilizzati.

Il portafoglio dei titoli ad utilizzo durevole è destinato ad essere detenuto sino alla scadenza. In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	2.592	1.007	35.468	39.067
Altri Stati UE			1.960	1.960
Altri Stati non UE		998		998
Totale generale	2.592	2.005	37.428	42.025

2.3.2 Attivo – Variazioni nell’esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali	+ 1	21	41	18.719	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22	42	1.058	82	102
per: acquisti	3	23	43	1.048	83	103
riprese di valore	4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45		85	105
altre variazioni	6	26	46	10	86	106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	27	47	6	87	107
per: vendite	8	28	48		88	108
svalutazioni	9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50		90	110
altre variazioni	11	31	51	6	91	111
Valore di bilancio	12	32	52	19.771	92	112
Valore corrente	13	33	53	19.806	93	113

Nel corso dell’esercizio 2010 non sono state effettuate dismissioni anticipate di attivi classificati ad utilizzo durevole. Sono stati acquistati e assegnati al comparto durevole nominali 1.000 m. € di B.T.P. 01/02/19 4,25%.

2.4 Deposito presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

4.1 Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 71 m. € per premi e a 2.160 m. € per sinistri con un aumento complessivo di 614 m. € rispetto all'esercizio precedente.

Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore		
	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Infortuni		220
Malattia		
Corpi veicoli terrestri		
Merci trasportate		
Incendio	8	50
Altri danni ai beni:		
R.C.Auto		999
R.C.Natanti		
R.C.Generale		870
Perdite Pecuniarie		
Tutela Giudiziaria		
Assistenza	63	21
Totale	71	2.160

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

	31/12/2010	31/12/2009	variazioni
- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati	637	552	85
2. Intermediari di assicurazione	1.395	1.198	197
3. Compagnie conti correnti	113	97	16
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	4	19	-15
	2.149	1.866	283
- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	243	711	-468
2. Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	243	711	-468
- Altri crediti	1.721	1.736	-15
TOTALE	4.113	4.313	-200

5.1 I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 95 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfaitario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 87 m. € e sono relative principalmente ai rami R. C. Autoveicoli (34 m. €), a.d.b. (11 m. €) e r.c. generale, infortuni e c.v.t. (10 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rimborso di alcuni sinistri al netto delle cessioni premi 2010.

5.2 Si espone di seguito la composizione della voce E.III - altri crediti di importo significativo:

- Imposte anticipate 1.091 m. €
- Crediti verso l'Erario per acconto 2010 imposta di assicurazioni 396 m. €
- Crediti verso la Capogruppo per acconti Ires netto Ires dovuta 168 m. €

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Esistenze iniziali lorde	+	908
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti.....	+	307
Decrementi nell'esercizio per dismissioni.....	-	35
Esistenze finali lorde (a)		1.180
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	706
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+	72
Decrementi nell'esercizio	-	35
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		743
Valore di bilancio (a - b)		437

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	automezzi	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	928	62	161	1.151
Costo storico beni rivalutati	20	0	4	24
Rivalutazione L. 576/75	2	0	0	2
Rivalutazione L. 72/83	2	0	1	3
Totale esistenze finali	952	62	166	1.180
Totale ammortamenti	-647	-8	-88	-743
Totale netto finale	305	54	78	437

Liquidità

Le disponibilità liquide durante l'intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 755 m. € (949 m.€ alla chiusura dell'esercizio precedente).

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

Voce G.	Ratei	Risconti
1. Per interessi	532	
2. Per canoni di locazione	17	
3. Altri ratei e risconti		4
Totale	549	4

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconti per pubblicità	2
Risconti per canoni manutenzione software	2
Totale	4

7.3 Non vi sono ratei e risconti comuni a più di due esercizi.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva nival. L. 2/09	Riserve formate con utili		Risultato esercizio	Totale netto
				Riserva legale	Altre Riserve		
Saldo al 31.12.2009	7.000	500	4.682	657	2.076	878	15.793
Assegnazione risultato 2009							
- dividendi azionisti						-210	-210
- a riserva				45	623	-668	0
Dividendi non riscossi e prescritti					20		20
Risultato esercizio 2010						854	854
Saldo al 31.12.2010	7.000	500	4.682	702	2.719	854	16.457
Possibilità di utilizzazione e distribuità (*):		A,B	A,B,C	B	A,B,C		
Quota non distribuità:		500	4.682	702	0		
Quota distribuità:		500	4.682	702	2.719		
Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi (*): A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci							

8.2 Il capitale sociale è composto da n. 7.000.000 di azioni interamente liberate (codice ISIN IT0001431540) del valore nominale di 1 euro ciascuna.

8.3 L'importo della riserva di rivalutazione pari a 4.682 m.€ è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

8.4 Non sono presenti riserve per azioni proprie o della controllante. Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (2.596 m. €), la riserva per l'acquisto di azioni proprie (50 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (74 m.€).

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

10.1 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1.) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	7.959	11	6.937	21	1.022
Riserva per rischi in corso	2		12	219	22	-219
Valore di bilancio	3	7.959	13	7.156	23	803
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	28.429	14	28.207	24	222
Riserva per spese di liquidazione	5	2.311	15	2.302	25	9
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	926	16	825	26	101
Valore di bilancio	7	31.666	17	31.334	27	332

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

Riserva Premi dell'esercizio			
	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortuni	700	0	700
Malattia	93	0	93
Corpi veicoli terrestri	591	0	591
Merci trasportate	4	0	4
Incendio	510	0	510
Altri danni ai beni	579	0	579
R.C.Auto	4.894	0	4.894
R.C.Natanti	10	0	10
R.C.Generale	401	0	401
Perdite Pecuniarie	33	0	33
Tutela Giudiziaria	74	0	74
Assistenza	70	0	70
Totale	7.959	0	7.959

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata dell'importo di 178 m. € per la riserva prevista dal D.M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio non è stata accantonata la riserva rischi in corso, in quanto negli altri rami il costo per indennizzi e spese previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente.

10.2 L'importo della voce C.I.4 – Altre riserve tecniche – è costituito dalla riserva premi di senescenza calcolata con metodo forfetario (pari al 10%) sui contratti di assicurazione contro le malattie che abbiano durata poliennale.

10.3 La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

Ramo	Esercizio	Esercizio precedente	Totale
Infortuni	4	16	20
Corpi di veicoli terrestri	2	16	18
Incendio		2	2
Totale	6	34	40

Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)

12.1 I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni:

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	
Esistenze iniziali	+	1	11	21	100
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	43
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	
Altre variazioni in diminuzione	-		15	25	
Valore di bilancio		6	16	26	143

12.2 Nella voce altri accantonamenti è compreso il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero dai nuovi agenti di rivalse. L'accantonamento dell'esercizio è relativo al costo per arretrati relativi al rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2009 ed al contenzioso instaurato con un intermediario.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei Debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazioni
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	185	137	48
2. Compagnie conti correnti	1	5	-4
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	11	7	4
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	83	62	21
	280	211	69
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	87	6	81
2. Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	87	6	81
III - Prestiti obbligazionari	0	0	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
V - Debiti con garanzia reale	0	0	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	242	268	-26
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	390	347	43
2. Per oneri tributari diversi	77	46	31
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	60	51	9
4. Debiti diversi	1.409	1.594	-185
	1.936	2.038	-102
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	0	0	0
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	107	86	21
3. Passività diverse	0	0	0
	107	86	21
Totale complessivo	2.652	2.609	43

I debiti per fondi di garanzia a favore degli assicurati sono relativi al Fondo Vittime della Strada.

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 134 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) comprende 54 m. € per ritenute operate quale sostituto e il debito per l'imposta IRAP dovuta in compensazione con gli acconti già versati.

13.5 Passivo – Variazioni nell’esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali	+	31	268
Accantonamenti dell'esercizio ..	+	32	46
Altre variazioni in aumento	+	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	34	38
Altre variazioni in diminuzione	-	35	34
Valore di bilancio		36	242

13.6 Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende i seguenti valori di importo significativo:

Sottoscrizione f.do immobiliare Augusto	519 m. €
Sottoscrizione fondo Hi Usa Real Estate	690 m. €
Azionisti per dividendi non riscossi	94 m. €
Debiti verso il collegio Sindacale	24 m. €
Personale dipendente per ferie non godute	22 m. €

Sezione 14 – Ratei e risconti

4.1 Indicazione separata dei ratei e dei risconti (voce H.1, H.2, H.3)

Non vi sono ratei e risconti.

14.3 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

Non vi sono ratei e risconti pluriennali.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

15.1 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	14	65	66
Altri crediti	67	168	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	168	87	14	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	36	110	111	2	112
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	73	116	117	118	119
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	11	140	141	142	143
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	120	152	2	154	155
						156
						122

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- crediti per riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 342 m.€;

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- crediti per riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 155 m. € .

I debiti iscritti nelle voci F e G sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie impegni ed altri conti d'ordine

17.1 Dettaglio delle classi I, II, III, IV delle “garanzie, impegni e altri conti d'ordine” – Allegato 17

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	887
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	600
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni degli agenti per 877 m. € e locatari per 5 m. € ;
- le fidejussioni a favore della Convenzione Card per 600 m €;
- le cauzioni dei conduttori di immobili costituite con deposito di libretto di risparmio;
- i titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi:
 - Istituti di credito 38.019 m. € e Società emittenti 4.007 m. €;
 - azioni dell'Assicuratrice Val Piave di proprietà di terzi in deposito presso la società per 6.989 m €.

17.6 Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati – Allegato 18

Contratti derivati	Esercizio		Esercizio precedente	
	Acquisto	Vendita	Acquisto	Vendita
Futures: su azioni	1	21	41	61
su obbligazioni	2	22	42	62
su valute	3	23	43	63
su tassi	4	24	44	64
altri	5	25	45	65
Opzioni: su azioni	6	26	46	66
su obbligazioni	7	27	47	67
su valute	8	28	48	68
su tassi	9	29	49	69
altri	10	30	50	70
Swaps: su valute	11	31	51	71
su tassi	12	32	52	72
altri	13	33	53	73
Altre operazioni	14	34	54	74
Totale	15	35	55	75

Operatività in strumenti derivati

L'operatività in strumenti derivati si è realizzata mediante vendita di opzioni call su titoli azionari in portafoglio rispettando i canoni fissati dal provvedimento ISVAP del 19 luglio 1996, n. 297 per una efficace e prudente gestione.

Il totale dei premi contabilizzato nell'esercizio su opzioni vendute non esercitate alla scadenza è pari a 119 m. € , tutte per operazioni sul comparto titoli azionario.

Alla chiusura dell'esercizio non risultano aperte posizioni su contratti derivati.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 1.807	2 1.759	3 724	4 656	5 -144
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 13.974	7 13.222	8 10.226	9 2.948	10 37
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 1.732	12 1.678	13 1.145	14 515	15 10
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 38	17 36	18 7	19 10	20 -1
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 1.752	22 1.860	23 860	24 667	25 -160
R.C. generale (ramo 13)	26 1.018	27 985	28 838	29 358	30 192
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 75	37 72	38 1	39 27	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 204	42 199	43 46	44 70	45
Assistenza (ramo 18)	46 206	47 192	48 56	49 69	50 4
Totale assicurazioni dirette	51 20.806	52 20.003	53 13.903	54 5.320	55 -62
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 20.806	62 20.003	63 13.903	64 5.320	65 -62
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 20.806	72 20.003	73 13.903	74 5.320	75 -62

18.3 La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico alla voce 1.2 ammonta a 703 m. € (pari al 69,8% dei proventi netti) La determinazione del valore è stata effettuata in conformità al disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

18.4 Gli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (168 m. €) sono relativi prevalentemente alla ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 65 m. €, nonché alle rivalsa dovute dagli agenti subentranti (84 m. €).

18.5 La variazione registrata complessivamente nella riserva sinistri è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	31.335	1.558	29.777
Importi pagati	-6.786	-320	-6.466
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-22.572	-1.617	-20.955
Totale	1.977	-379	2.356

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base della frequenza e del costo medio dei sinistri tardivi nei 5 esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2010 è stato denunciato un sinistro tardivo del ramo r.c. generale che può essere considerato eccezionale per 100 m. €, tenuto conto della tipologia dei rischi del ramo.

18.7 L'importo della voce I.7.f – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per un totale di 131 m. € è interamente riferito a provvigioni.

18.8 Gli "Altri oneri tecnici" (voce I.8) sono prevalentemente costituiti da annullamenti di crediti verso assicurati per premi per 166 m. €.

18.9 Per quanto riguarda la variazione delle riserve di perequazione, essa è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

20.1.1 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo –

Portafoglio italiano - Allegato 25

	Codice ramo 01 Infurtuni	Codice ramo 02 Malattie	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1 1.559	1 248	1 1.732	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2 45	2 3	2 54	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	- 3 638	3 86	3 1.145	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 -13	5 -2	5 -16	5	5	5
Spese di gestione	- 6 568	6 88	6 515	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 295	7 69	7 2	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 -144	8	8 10	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 5	10	10 2	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 34	11 4	11 20	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 180	12 73	12 30	12	12	12

	Codice ramo 07 Merci trasportate	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali	Codice ramo 09 Altri danni ai beni	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri	Codice ramo 11 R.C. aeromobili	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1 13	1 791	1 961	1 13.974	1	1 25
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2 2	2 -160	2 52	2 752	2	2 2
Oneri relativi ai sinistri	- 3 4	3 361	3 499	3 10.226	3	3 3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 5	5 -5	5 -9	5 -43	5	5 5
Spese di gestione	- 6 4	6 299	6 368	6 2.948	6	6 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 5	7 286	7 33	7 5	7	7 14
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 8	8 -157	8 -3	8 37	8	8 -1
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 11	11 15	11 18	11 568	11	11 1
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 5	12 144	12 48	12 610	12	12 14

	Codice ramo 13 R.C. generale	Codice ramo 14 Credito	Codice ramo 15 Cauzione	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria	Codice ramo 18 Assistenza
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1 1.018	1	1	1 75	1 204	1 206
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2 33	2	2	2 3	2 5	2 14
Oneri relativi ai sinistri	- 3 838	3	3	3 1	3 46	3 56
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 -4	5 5	5 5	5 -1	5 -1	5 -1
Spese di gestione	- 6 358	6 6	6 6	6 27	6 70	6 69
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 -215	7 7	7 7	7 43	7 82	7 66
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 192	8 8	8 8	8 8	8 8	8 4
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 9	9 9	9 9	9 9	9 9	9 9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 10	10 10	10 10	10 10	10 10	10 10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 37	11 11	11 11	11 1	11 4	11 1
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 14	12 12	12 12	12 44	12 86	12 71

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4				
Premi contabilizzati	+ 1	20.806	11	1.292	21	31	41	19.514
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	803	12	12	22	32	42	791
Oneri relativi ai sinistri	- 3	13.903	13	1.087	23	33	43	12.816
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		14		24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-95	15		25	35	45	-95
Spese di gestione	6	5.320	16	131	26	36	46	5.189
Saldo tecnico (+ o -)	7	685	17	62	27	37	47	623
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-	7					48	7
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ...	+ 9	703			29		49	703
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	1.381	20	62	30	40	50	1.319

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Sezione 21 – informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	179	82
Totale	3	179	43
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	322	44
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.349	48
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	1.349	54
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	54	59
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21	54	61
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	247	65
Profitti su altre obbligazioni	26	196	66
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28	443	68
TOTALE GENERALE	29	2.347	69
			109
			2.347

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	300	300
Oneri inerenti obbligazioni	3	9	9
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	309	309
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	195	195
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	386	386
Altre obbligazioni	13	445	445
Altri investimenti finanziari	14	2	2
Totale	15	1.028	1.028
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	3	3
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	3	3
TOTALE GENERALE	21	1.340	1.340

21.3 Si riporta il dettaglio degli importi ritenuti significativi della voce "Altri proventi" III.7:

- Interessi bancari 5 m. €
- Interessi su altri crediti 14 m. €

21.4 La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 60 m. € e riguarda principalmente gli accantonamenti per il rinnovo del CCNL (23 m.€) e al contenzioso in essere con un intermediario.

21.5 Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 187 m.€ (+101 m.€ rispetto all'esercizio 2009) derivanti principalmente dalla revisione dei conteggi di imposte dell'esercizio 2009 precedentemente stimati.

21.6 Gli oneri straordinari III.11, principalmente sopravvenienze passive, ammontano a 16 m.€ (17 m.€ nel precedente esercizio).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate (Allegato 30)

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 20.806	5	11	15	21 20.806	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 20.806	8	14	18	24 20.806	28

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 561	31	61 561
- Contributi sociali	2 190	32	62 190
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 49	33	63 49
- Spese varie inerenti al personale	4 18	34	64 18
Totale	818	35	65 818
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 818	40	70 818
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41	71
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13	43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 818	44	74 818

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75
Oneri relativi ai sinistri	16 307	46	76 307
Altre spese di acquisizione	17 158	47	77 158
Altre spese di amministrazione	18 353	48	78 353
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
.....	20	50	80
Totale	21 818	51	81 818

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91
Impiegati	92 19
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 19

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 7	98 111
Sindaci	97 3	99 35

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio, IRES e IRAP, determinate sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a 902 m. € .

	Importo
Imposte correnti	643
Variazione delle imposte anticipate	259
Variazione delle imposte differite	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	902

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano l'IRES e l'IRAP di competenza stimate, rispettivamente, 540 m.€ e 103 m.€.

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione			
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
<i>Imposte anticipate - iscrizione:</i>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	0	0	
Ammort. Immobili	-103	-28	
Svalut.crediti v/ass.ti	-93	-26	
Poste diverse	-42	-12	
<i>Imposte anticipate - utilizzo:</i>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	1.055	290	11
Provvigioni di acquisizione	14	4	
Svalutazione partecipazioni	0	0	
Spese di rappresentanza e poste diverse	49	14	
Svalutazione crediti verso ass.ti	20	6	
Totale imposte anticipate		248	11
Incremento dei crediti per imposte anticipate			259
<i>Imposte differite - iscrizione:</i>			
Nessuna	0	0	0
<i>Imposte differite - prelievo:</i>			
Nessun prelievo	0	0	0
Totale imposte differite		0	0
Incremento del fondo imposte differite			0
Saldo Imposte anticipate e differite		248	11

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. MARGINE DI SOLVIBILITA'

Il margine di solvibilità e la quota minima di garanzia da costituire ai sensi dell'art.46 comma 3 del D.Lgs. 7/9/05, n. 209 e successivi aggiornamenti, in rapporto base all'ammontare annuo dei premi risultano rispettivamente di 3.543 m. € e 3.500 m. €.

Il margine di solvibilità richiesto (3.543 m.€) è ampiamente coperto da 15.753 m. € degli elementi costitutivi del margine, come analiticamente indicato nel "Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità".

2. RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche ammontano a 39.691 m. € e risultano coperte da attività come dal "Prospetto dimostrativo delle attività a copertura delle riserve tecniche" redatto ai sensi del Regolamento Isvap n. 36 del 31 gennaio 2011.

3. DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento – ai sensi degli artt. 2497 c.c. e successivi – della società I.T.A.S. Mutua. Il prospetto seguente evidenzia i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2009.

Stato patrimoniale	
Attivo:	Esercizio 2009 (migliaia di €)
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	10.511
Attivi immateriali	2.724
Investimenti	627.166
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	30.510
Crediti	71.438
Altri elementi dell'attivo	15.374
Ratei e risconti	4.926
Totale Attivo	762.649
Passivo:	
Patrimonio netto	249.564
Riserve tecniche	475.741
Fondi per rischi e oneri	2.699
Depositi ricevuti dai riassicuratori	
Debiti e altre passività	34.587
Ratei e risconti	58
Totale passivo e patrimonio netto	762.649
Conto Economico	
Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione	167.933
Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	610
Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	119.864
Variazione delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione	-19
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	
Spese di gestione	57.500
Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	7.059
Variazione delle riserve di perequazione	47
Proventi e oneri finanziari	13.100
Altri proventi	10.756
Altri oneri	14.027
Proventi e oneri straordinari	10.274
Imposte sul reddito dell'esercizio	-622
Utile (perdita) d'esercizio	4.817

4. INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DELL'ART. 2427 C.C.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano l'acquisizione di servizi infragruppo prestati da ITAS Mutua a favore delle proprie controllate. I servizi vengono acquisiti anche al fine di contenere i costi di gestione per le maggiori economie di scala conseguibili, sono identificati con apposito accordo quadro di service e riguardano principalmente servizi centralizzati, ivi compresa la direzione, il controllo interno e la compliance. Sono inoltre in essere accordi relativi a prestito di personale, a rapporti di riassicurazione, a locazioni immobiliari e a prestazioni di mandato, anche con le consociate ITAS Vita S.p.A. ed ITAS Assicurazioni S.p.A. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi all'addebito per prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Per effetto dell'abrogazione della legge finanziaria 2008 sull'esenzione delle prestazioni di servizi ausiliari resi all'interno di gruppi assicurativi, dal 1° gennaio 2009 dette prestazioni sono diventate imponibili IVA.

Le operazioni poste in essere all'interno del Gruppo ITAS – così come individuate dalla Consob - hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali ed economici	controllante	consociate	Totale 2010	Totale 2009
Rapporti patrimoniali (m. €)				
Attività				
Crediti di riassicurazione		14	14	20
Riserve tecniche di riassicurazione	457	107	564	103
Altri crediti	168		168	
Totale	625	121	746	123
Passività				
Debiti di riassicurazione	73		73	3
Altri debiti	36	2	38	326
Prestazione di servizi	11		11	12
Totale	120	2	122	341
Rapporti economici (m. €)				
Profitti				
Proventi immobiliari	8		8	8
Premi riassicurazione				
Riserve finali riassicuratore	457	107	564	103
Risarcimenti riassicuratore	13	14	27	35
Altri ricavi (prestazione servizi)				
Altri ricavi		1	1	1
Totale	478	122	600	147
Perdite e spese				
Premi ceduti in riassicurazione	401		401	50
Riserve iniziali riassicuratore		103	103	39
Altri costi (prestazione di servizi)	499		499	265
Totale	900	103	1.003	354

Su indirizzo della Capogruppo, la Società aderisce al consolidato fiscale, usufruendo così della possibilità di ottenere una rapida monetizzazione di crediti per imposte sul reddito corrispondenti ad eventuali perdite generate e/ o eventuali crediti di imposta.

Si espongono i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori e Sindaci):

Amministratori e sindaci		Compensi per la carica	Altri compensi
Amministratori		111	0
Renato Gislimberti	Presidente		
Ugo De Lorenzo Smit	Vice Presidente		
Giulio de Abbondi	Consigliere		
Roberto De Prà	Consigliere		
Ermanno Grassi	Consigliere		
Fabrizio Lorenz	Consigliere		
Luciano Rova	Consigliere		
Sindaci		35	0
Giannantonio Guazzotti	Presidente		
Stefano Angheben	Sindaco effettivo		
Alessandro Trevisan	Sindaco effettivo		

Tra le parti correlate della Società viene annoverato anche il Fondo Pensione Dipendenti: i costi registrati dalla Società in relazione ai versamenti effettuati nell'esercizio sono pari a 23 m.€, nonché i compensi per amministratori e sindaci esposti al precedente punto 22.3.

Operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

5. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

6. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione BDO S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	BDO S.p.A.	Assicuratrice Val Piave Spa	28

7. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

8. RENDICONTO FINANZIARIO

A Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale:</i>		
Risultato d'esercizio	854	
Incremento o decremento fondi per rischi e oneri	43	
Variazione netta riserve tecniche	526	1.423
<hr/>		
<i>Ammortamenti e altri valori di rettifica</i>		
Ammortamenti	271	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo investimenti	-400	
(Rivalutazioni) svalutazioni titoli e partecipazioni	776	
Scarti di emissione/negoziazione	-12	635
<hr/>		
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>		
Accantonamento TFR	46	
Prelievo TFR	-72	-26
<hr/>		
<i>Flussi generati dalla diminuzione del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione crediti a breve al netto debiti a breve	207	207
<hr/>		
<i>Flussi generati dai disinvestimenti durevoli</i>		
Immobili	0	
Azioni e quote	0	
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	0	
Mobili e macchine	35	35
<hr/>		
<i>Flussi generati dai disinvestimenti non durevoli</i>		
Azioni e quote	11	
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	624	635
<hr/>		
Totale fonti		2.909
<hr/>		
B Impieghi		
<i>Investimenti non durevoli</i>		
Fondi comuni di investimento	1.000	
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	0	1.000
<hr/>		
<i>Investimenti durevoli</i>		
Immobili	521	
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	1.048	
Mobili e macchine	307	1.876
<hr/>		
<i>Decremento fondi di ammortamento</i>		
Decremento fondi per vendita immobili	0	
Decremento fondi per vendita mobili e macchine	35	35
<hr/>		
<i>Attivi immateriali</i>		
Altri attivi immateriali	2	2
<hr/>		
<i>Distribuzione di utili</i>		
dividendi esercizio 2009	210	
dividendi non riscossi e prescritti	-20	190
<hr/>		
Totale impieghi		3.103
<hr/>		
Saldo fonti - impieghi (A - B)		-194
<hr/>		
C Flusso di cassa netto del periodo		
Cassa e banche a inizio periodo		949
Cassa e banche a fine periodo		755
<hr/>		
Totale flusso di cassa netto del periodo		-194

Allegato – Beni immobili

Anno acq.	Immobili (destinazioni)	Costi di Acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo ammortamento	Valore netto di bilancio al 31-12-2010
	<i>Immobili ad uso proprio:</i>					
1972	Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	147	320	467	137	330
1972	Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	46	420	466	104	362
1985	Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	103	151	254	81	173
2008	Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond. Faloria	17		17	1	16
2010	Via Masi Simonetti 15 - archivio	4	6	10	2	8
	<i>Immobili ad uso terzi</i>					
	Belluno:					
1965	Via Tasso - Cond. 186/189	11	151	162	33	129
1968	Via Caffi - Cond. Tiziano	146	1.947	2.093	333	1.760
1971	Via Caffi - Cond. Cristallo	62	1.080	1.142	196	946
1972	Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	25	96	121	24	97
1972	Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	7	80	87	6	81
1989	Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	53	75	128	11	117
1993	Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	63	9	72	8	64
1998	Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	222	4	226	28	198
1979	Via Masi Simonetti 15	196	374	570	156	414
1988	Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	34	53	87	7	80
2009	Via Caffi 81 - Cond. Tiziano	636	0	636	21	615
2010	Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	175	0	175	3	172
2010	Via Cavour 61 - cond. Cavour	150	0	150	3	147
	Padova:					
1968	P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	24	585	609	109	500
	Conegliano (TV):					
1986	Via Friuli 1 - Cond. Julia	53	105	158	27	131
2009	Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	478	0	478	16	462
	Tai di Cadore (BL):					
1983	Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100	140	63	77
	Sedico (BL):					
1988	Via Giardini 5 - Cond. Centrale	64	160	224	52	172
1990	Via Giardini 5 - Cond. Centrale	31	67	98	19	79
	Feltre (BL):					
1992	Via Peschiera 1 - Cond. Forum	94	125	219	49	170
	Padova:					
1988	Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74	125	12	113
	Ponte nelle Alpi (BL):					
2003	Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	265	5	270	38	232
	Mestre (VE):					
1996	Via Einaudi 82 - Cond. Zen	305	64	369	107	262
	Alpago (BL):					
2001	Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	72	35	107	16	91
2010	Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	132	0	132	2	130
	Oderzo (TV)					
2006	Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	258	3	261	22	239
	Agordo (BL)					
2009	Via Carrera 9 - Cond. Roma	471	0	471	16	455
	Totali	4.435	6.089	10.524	1.702	8.822

Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III

Portafoglio durevole

	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Standard & Poor's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- B.T.P. 4,25% 01/02/2001-2019	19.300	98,85	19.271	A+
- Obbl.FIAT 6,75% 25/5/2001-2011	500	100,01	500	BB+
Totale obbligazioni (a)	19.800		19.771	
	Numero	valore unitario	valore di bilancio	
Azioni e quote:				
- Telebelluno s.r.l.	1.067	1,00	1	
- UCI - Milano	410	0,52	0	
Totale azioni (b)			1	
TOTALE GENERALE (a+b)			19.772	

Portafoglio non durevole

	numero	valore unitario	valore di bilancio	
Quote di fondi comuni di investimento				
- F.do Immobiliare Augusto	20	50,37	1.007	
- F.do Hi Usa Real Estate - Classe C	10	99,78	998	
Totale quote di fondi comuni di investimento	30		2.005	
	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Standard & Poor's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- C.C.T. 01/11/2005-2012 TV	2.000	98,86	1.977	A+
- C.C.T. 01/09/2008-2015 TV	6.000	95,52	5.731	A+
- B.T.P. 4,25% 01/09/2001-2019	4.000	99,22	3.969	A+
- B.T.P. 4,00% 01/09/2020	1.300	96,45	1.254	A+
- Obbl. Fiat 6,75% 25/5/2001-2011	200	95,75	191	BB+
- Obbl. Depfa Range Accrual 18/08/2005 - 2020	1.000	95,96	960	BBB
- Obbl. Banca Sella 2,35% 2009-2011	1.000	100,00	1.000	A
- Obbl. Intesa San Paolo 2009-2016 TV	1.000	100,00	1.000	AA-
- Obbl. Natixis 4,25% 2010-2015	1.000	100,00	1.000	A+
- Obbl. Banco Popolare 4,75% 2010-2014	546	105,35	575	A-
Totale obbligazioni (a)	18.046		17.657	
	numero	valore unitario	valore di bilancio	
Azioni e quote:				
- BANCO POPOLARE	14.430	3,45	50	
- A2A	70.000	1,04	72	
- ENEL SPA	182.400	3,78	689	
- ENI SPA	55.000	16,27	895	
- GENERALI	48.200	14,61	704	
- MEDIASET	40.000	4,52	181	
Totale azioni (b)			2.591	
TOTALE GENERALE (a+b)			22.253	